



LEGAMBIENTE
Circolo Alexander Langer –Monza
WWW.LEGAMBIENTEMONZA.ORG

il NOTIZIARIO

ANNO 9 – LUGLIO 2008

2008: ANNO NERO PER IL PARCO DI MONZA!

Mai negli ultimi 80 anni si era visto un attacco così violento al Parco di Monza, attraverso decisioni che nessuna delle precedenti Giunte di ogni colore politico aveva mai osato prendere:

LA GESTIONE DELL'AUTODROMO HA UN SOLO PADRONE: E MONZA COSA CI GUADAGNA?

Una delle prime azioni della Giunta Mariani è stata la decisione di rinnovare la concessione per la gestione dell'Autodromo alla Sias per i prossimi 20 anni; bisogna risalire forse al 1920 per vedere una concessione di così lunga durata: questo significa che **la Sias per i prossimi 20 anni potrà fare tutto quello che vorrà con l'Autodromo di Monza** senza che il Comune possa dire la sua e senza alcuna possibilità di ricontrattare i termini dell'accordo durante tutto questo periodo.

Il rinnovo di tale concessione, inoltre, è stato deciso dalla Giunta Mariani senza alcun dibattito democratico in Consiglio Comunale, cosa mai capitata sino ad ora! E questo comportamento poco democratico sta caratterizzando tutta l'attività dell'attuale amministrazione.

QUANTO VALE UN CAMPO DA GOLF AL POSTO DI PRATI PER GIOCARE E SENTIERI PER LE BICI? 40 EURO!

40 Euro: questo è l'aumento offerto dall'unico partecipante al bando di gara burla emanato dalla Giunta Mariani rispetto al prezzo che pagava fino ad ora... *(continua a pagina 2)*

L'AUCHAN DEL RONDO' DEI PINI: UN NUOVO ECOMOSTRO A MONZA!

Sta crescendo un vero e proprio scempio dello storico cannocchiale prospettico che dalla Villa Reale guarda verso il Rondò dei Pini. **Un edificio alto più di 20 metri facente parte del complesso Auchan** (ipermercato e attività terziarie) marchierà indelebilmente il paesaggio e la visuale dei monzesi e di chi transita a Monza su quel viale.

Voluto pervicacemente alla fine del 2000 dall'allora Sindaco Colombo, tra breve il cosiddetto "centro polifunzionale privato" verrà inaugurato, nonostante la precedente amministrazione Faglia avesse cercato di limitare i danni, riducendo il numero dei piani, le superfici e le volumetrie.

Ma ecco che **l'attuale Giunta Mariani, con un colpo di mano, ha praticamente riportato in auge il primitivo progetto**, peggiorandolo, ed ora un vero ecomostro si staglia su quella visuale dei vialoni, vincolati con decreto, fin dai primi anni '60, per la loro non comune bellezza... *(continua a pagina 3)*



2008: ANNO NERO PER IL PARCO DI MONZA!

(continua da pag 1)

Il Piano Regolatore Generale Benevolo promosso da Mariani e Maffè nella loro precedente esperienza come amministratori della città (anche allora come Sindaco e Assessore al Parco), prevedeva il progressivo allontanamento dei campi da golf dal Parco di Monza per recuperare l'antico sistema di viali e controviali ortogonali disegnati con maestria e realizzati con cura dal Canonica e dal Tazzini nel Bosco Bello e donare alla cittadinanza una grossa fetta (90 ettari) di Parco attualmente proprietà esclusiva dei pochi privilegiati che sono iscritti al Golf Club...

La Giunta però ha pensato bene di "lavarsi la coscienza" restituendo al Parco 510 mq (0,05 ettari rispetto ai 90 lasciati al Golf), abbattendo peraltro 36 alberi per recuperare spazio tra i reticolati posti tra autodromo e golf, senza un reale e serio motivo.

Se non altro la precedente Amministrazione Faglia, pur prevedendo anch'essa di rinnovare la concessione al Golf Club, aveva previsto di recuperare almeno 150.000 mq (15 ettari) da restituire al Parco.

MAI NEGLI ULTIMI 20 ANNI SI ERA PROPOSTO IL RECUPERO DEI RUDERI DELLE SOPRAELEVATE, BENSÌ L'ESATTO CONTRARIO

Il Piano Calcagno dell'Università di Genova nel 1991; la Soprintendenza di Milano nel 1995; il Programma Triennale di Formigoni sempre del '95; Piano Benevolo proposto e votato dalla Lega di Mariani e dall'Assessore Maffè nel 1997; il PRG Colombo/Tomè del 2002; il Piano di Settore del PIM (1999) del Parco Valle Lambro; il PGT Viganò votato da tutti nel 2007. Tutti questi Piani proponevano l'abbattimento delle curve sopraelevate della pista alta velocità, manufatto progettato malamente e finito peggio anche per motivi di sicurezza e praticamente in disuso da 40 anni.

La Giunta leghista di Aldo Moltifiori (pur tifoso della F1) aveva previsto l'abbattimento di quelle curve, salvaguardando le aree della

Gerascia e del Roccolo, di grande pregio dal punto di vista naturalistico. Queste aree venivano concesse per soli 5 giorni all'anno alla Sias, che le utilizzava come eliporto durante il GP di F1.

UNA FIERA DEL BESTIAME E IL RIPRISTINO DELL'IPPODROMO, IL MIGLIOR MODO PER DEVASTARE IRRIMEDIABILMENTE IL NOSTRO PARCO

Come se non bastasse la Giunta ha avuto una ulteriore trovata: organizzare la fiera del bestiame di San Giovanni nel grande pratone posto tra Villa Mirabello e Villa Mirabellino. Questo spazio, faticosamente recuperato secondo i principi del restauro filologico e del verde antico, sarebbe stato irrimediabilmente devastato dalla presenza degli animali e dei visitatori se non fossero intervenute le associazioni ambientaliste che hanno proposto e ottenuto che, almeno per quest'anno, la fiera fosse tenuta nel parcheggio, in una zona del Parco ormai compromessa da tempo.

E poi cosa dire dell'idea amena del neo assessore all'urbanistica monzese (nonché sottosegretario governativo alle telecomunicazioni) di riportare l'ippodromo nel Parco (giorno e notte)? Qualora questa brillante idea venisse realizzata riporterebbe in quel sito nuove masse di folla, scommettitori, bagarini, mezzi di trasporto animali, auto e quant'altro di peggio ci sia per un parco anche qualora non fosse un raro esempio di storia del paesaggio così unico e delicato da mantenere e curare in tutti i suoi aspetti.

Queste sono le intenzioni di questa Giunta per la gestione di una ricchezza unica di cui Monza dispone quale il Parco. Altro che accesso alle scolaresche..... Forse in questo modo si vuol far vedere agli studenti come non bisogna gestire un Parco ottocentesco che, se non fosse così bistrattato e così deturpato, avrebbe potuto ottenere da tempo l'ambito riconoscimento dall'Unesco.

L'AUCHAN DEL RONDO' DEI PINI: UN NUOVO ECOMOSTRO A MONZA! *(continua da pagina 1)*



DIFFERENZIARE E' UN'ARTE.

Non contenti di tale danno è stato steso sui ponteggi, probabilmente per coprire tale bruttura, un grande "fumettone" che rappresenta non meglio identificati individui messi carponi, con la testa sotto il prato. Come degli struzzi. Forse chi l'ha commissionato e ideato vorrebbe che i monzesi facessero proprio così passando da viale Cesare Battisti e Via Lario perché, in quel caso, troverebbero lì sotto una bella sorpresa: un grosso ipermercato con i relativi parcheggi interrati. ..

Noi abbiamo sempre osteggiato quella realizzazione, anche con ricorsi amministrativi, per lo spreco di suolo ancora libero, per il danno paesaggistico e viabilistico, per le conseguenze negative sul piccolo commercio locale. Oggi chiediamo all'amministrazione comunale di far demolire gli ultimi piani di quell'edificio che deturpa in modo così evidente la prospettiva dalla Villa Reale.

Invitiamo altresì tutti i cittadini a fotografare quel muro di cemento e di proporre la sua segnalazione agli amici del FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano (www.iluoghidelcuore.it) come esempio di bruttura d'Italia da eliminare.

Il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n°152, recante "**Norme in materia Ambientale**" prevede una scala di priorità sulle diverse forme di gestione dei rifiuti, per cercare di regolarizzare ciò che ormai è diventata un'emergenza.

Il decreto prevede che tutti, imprese, pubbliche amministrazioni e consumatori concorrano per :

1. diminuire all'origine la quantità di materiali potenzialmente residui
2. raccogliere separatamente i rifiuti per il recupero di materie prime ed ottenere quindi nuovi prodotti
3. recuperare energia termica ed elettrica, praticamente rinnovabile, dai rifiuti
4. destinare alla discarica solo i residui delle operazioni di recupero.

Per questo motivo Legambiente continua ad informare e sensibilizzare i cittadini che svolgono un ruolo predominante nella gestione domestica dei rifiuti; infatti si calcola che ogni cittadino produca giornalmente circa **1,38 kg.** di rifiuti.

Che cosa possiamo fare se le discariche sono in esaurimento?

La soluzione è una sola: la raccolta differenziata !!!

Nelle nostre case possiamo contribuire attivamente al riciclo dei rifiuti.

Per chi voglia informazioni o abbia dubbi su come effettuare la raccolta differenziata può rivolgersi a:

Legambiente: www.ecosportello.org

**Ufficio rifiuti del Comune di Monza, Via Annoni, 14
- Tel. 0392359037 o 0392359041**



6 BUONI CONSIGLI PER DIMINUIRE L'IMBALLAGGIO

1. Preferire i prodotti senza imballaggio o con un imballaggio ridotto.
2. Scegliere prodotti con un imballaggio monomateriale.
3. Leggere attentamente le etichette (possono indicare in che percentuale l'imballaggio è riciclato)
4. Scegliere prodotti con marchi ecologici, es: Ecolabel, rappresentato da una margherita stilizzata.
5. Bere l'acqua del rubinetto che è controllata più frequentemente dell'acqua in bottiglia ed in questo modo diminuiscono nella pattumiera le bottiglie di plastica.
6. Usare le pile ricaricabili, eviteremo così di doverci disfare delle vecchie batterie, pericolose ed inquinanti.

IL *Circolo Alexander Langer*

ricorda a tutti i soci e simpatizzanti COME il loro sostegno permetta di intraprendere nuove iniziative e di ottenere nuovi successi per la difesa dell'ambiente e della qualità della vita di Monza e circondario.

Invita quindi tutti a rinnovare l'adesione a Legambiente tramite il Circolo di Monza, ricordando che la quota associativa ordinaria è di 30 € per gli adulti, 15€ per i giovani sino a 25 anni e 10 € per i ragazzi (comprende l'assicurazione per le attività organizzate dal circolo).

Per rinnovare, o per aderire a Legambiente per la prima volta, venite a trovarci:

- ogni giovedì, ore 18 - 19:00, in vicolo Carrobiolo, 2 (di fianco all'Ufficio di Igiene);
- ogni 4° domenica del mese al Mercatino Biologico in Piazza S. PAOLO.

Potete anche effettuare un versamento sul c/c n° 963 della Banca Popolare di Milano, agenzia n° 153 di Monza iban [IT79B055842040300000000963](https://www.bancomilano.it/iban/IT79B055842040300000000963) specificando la causale e i vostri dati.



Mercatino biologico "grazie natura"

Ogni quarta domenica di ogni mese, in piazza S. Paolo a Monza, una ventina di produttori presentano e vendono generi alimentari, di cosmesi, di igiene e artigianato prodotti con materie prime non contaminate dall'uso di sostanze chimiche.



Venite a trovarci!

La nostra sede si trova presso il **CENTRO EDUCATIVO IL CARROBIOLO**, in vicolo Carrobiolo, 2 (nel cortile dell'Oratorio, a sinistra).

Siamo presenti in sede il giovedì dalle ore 18 alle ore 19:00 o su appuntamento.

PER INFORMAZIONI:



- TEL. 349.7419463 (ANGELO)
- E-MAIL: MONZA@LEGAMBIENTE.ORG

